

PROCEDURE OPERATIVE
in CASO di EMERGENZA/EVACUAZIONE
Edificio 1000E



Le procedure di emergenza sono redatte con lo scopo di divulgare informazioni e definire azioni e comportamenti che devono essere tenuti da parte di tutte le persone presenti nell'edificio, nel caso in cui si verifichi una situazione di emergenza, e saranno oggetto di formazione ed addestramento mediante esercitazioni.

Le procedure operative si diversificano in base all'emergenza che si presenta, all'orario di avvenimento, alle sue cause e gravità.

Nel presente documento vengono descritte diverse *tipologie di emergenza* che potrebbero insorgere, con le relative indicazioni su *comportamenti e corrette azioni da intraprendere*, e viene illustrata la **PROCEDURA di EVACUAZIONE**, che può essere prevista a seguito di particolari situazioni di emergenza.

Si raccomanda un'attenta ed approfondita lettura, cercando di memorizzare i punti principali da tenere sempre in considerazione in caso di emergenza.

SQUADRA di EMERGENZA – EDIFICIO 1000E Ca' Gialla

Vengono di seguito forniti i nominativi ed i recapiti telefonici dei componenti della squadra di emergenza, da contattare per segnalazioni di pericolo/rischio ed emergenze.

NOMINATIVO	RUOLO	TELEFONO	LOCALIZZAZIONE
<i>Prof. M. Cassandro</i>	<i>Coordinatore emergenza</i>	<i>0498272666</i>	<i>Prima Stecca</i>
<i>Prof.ssa L. Bailoni</i>	<i>Primo sostituto coord.</i>	<i>0498272645</i>	<i>Prima Stecca</i>
<i>Prof. M. Pietrobelli</i>	<i>Secondo sostituto coord.</i>	<i>0498272611</i>	<i>Prima Stecca</i>
Annunziata Dario	Addetto antincendio	0498272503	Portineria Ca' Gialla
Degan Fabio	Addetto antincendio e primo soccorso	0498272525 3386794014	P.T. Pentagono
Girardo Monia	Addetto primo soccorso	049 8272587 3351816646	I piano Ca' Gialla
Gratteri Pierfrancesco	Addetto antincendio	0498272601	I piano Ca' Gialla
Maiorano Giovanni	Addetto primo soccorso	0498272503 3386794019	Portineria Ca' Gialla
Meneghin Angelo	Addetto antincendio	0498272526 3386794032	P.T. Pentagono
Michielotto Annalisa	Addetto primo soccorso	0498272708	Il piano Ca' Gialla
Monni Stefano	Addetto antincendio	0498272586	Il piano Ca' Gialla
Nicoletti Pietro	Addetto antincendio	0498272530 3386794039	Portineria Pentagono
Ramin Gabriele	Addetto antincendio e primo soccorso	0498272525 3386794068	P.T. Pentagono
Sartori Adriana	Addetto primo soccorso	0498272530 3386794088	Portineria Pentagono

La squadra di emergenza è composta dal coordinatore (e suoi sostituti) e da addetti antincendio e di primo soccorso (personale strutturato che ha partecipato a specifici corsi di formazione). Essa ha il compito di intervenire in caso di necessità e gestire possibili emergenze, dando ai presenti le istruzioni del caso.

Durante un'emergenza il coordinatore e gli addetti sono facilmente riconoscibili, attraverso un gilet ad alta visibilità giallo o arancio.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
POLO MULTIFUNZIONALE di AGRIPOLIS
PROCEDURE OPERATIVE per emergenze - EDIFICIO Ca' GIALLA (1000E)

La squadra è attiva dal lunedì al giovedì, in orario 8.30/17.30 e il venerdì, in orario 8.30/13.30. In questi giorni e fasce orarie si assume che sia presente del personale formato e deputato alla gestione delle emergenze, che può intervenire in caso di necessità.

Per **emergenze** che insorgono **in orario di attività della squadra** è sempre bene avvisare la Portineria e/o almeno un addetto della squadra. I recapiti telefonici della squadra sono anche reperibili in appositi elenchi affissi nell'edificio, in corrispondenza dei pannelli recanti le planimetrie di piano.

Per **emergenze al di fuori dell'orario di attività della squadra** occorre comunque contattare in via prioritaria la Portineria (anche quella dell'edificio Pentagono) o i numeri del Polo Multifunzionale o di Ateneo, sotto indicati.

NUMERI UTILI

Portineria Ca' Gialla: 049 827 2503 / Portineria Pentagono: 049 827 2530

Servizio Manutenzione Polo Agripolis: 049 827 2525 / 2526

Referente Sicurezza Polo Agripolis: 049 827 2596

Servizio di Reperibilità di Ateneo: 049 827 3897 (impianti) / 3898 (patrimonio)

Centrale Operativa CIVIS (vigilanza): 049 827 3838

Se non si dovesse ottenere alcuna risposta, allora sarà necessario rivolgersi ai soccorsi esterni, telefonando ai numeri sotto indicati.

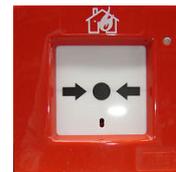
Ente	Telefono
PRONTO INTERVENTO 	118
VIGILI DEL FUOCO 	115
POLIZIA DI STATO 	113
CARABINIERI 	112

PROCEDURE OPERATIVE

INCENDIO

MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL SEGNALE DI ALLARME

Nell'edificio Ca' Gialla, l'impianto di rivelazione incendio si aziona attraverso **rivelatori**, qualora questi avvertano la presenza di fumo, oppure manualmente attraverso gli appositi **pulsanti** (esempio nella figura a destra) dislocati in tutto l'edificio ed indicati nelle planimetrie di piano recanti informazioni su vie/uscite di emergenza e presidi antincendio.



I rivelatori di fumo comportano l'attivazione dell'impianto di rivelazione incendio (con conseguente segnalazione ottica ed acustica dei pannelli luminosi lampeggianti e chiusura delle porte taglia-fuoco), limitatamente al solo piano interessato; i pulsanti, invece, attivano l'allarme nell'intero edificio. Per attivare manualmente l'impianto di rivelazione incendio mediante pulsante è necessario rompere il vetro di protezione e premere il pulsante nero tra le due frecce. L'impianto si attiverà automaticamente.

COMPORAMENTI IN CASO DI INCENDIO

Chiunque rilevi un principio di incendio che interessa l'edificio è tenuto ad avvisare immediatamente uno degli addetti alle emergenze o la Portineria.

Qualora non fosse possibile avvisare o non si avesse alcuna risposta dai numeri contattati, e nel caso in cui non si fosse ancora attivato l'allarme di rilevazione incendi, allora è possibile azionarlo manualmente, attraverso uno dei pulsanti, coma descritto sopra.

Inoltre, tenere presente quanto segue:

- udita la sirena di allarme incendio, allontanarsi celermente dal locale secondo le procedure di EVACUAZIONE descritte di seguito
- evitare di dirigersi ai piani superiori, perché il fumo va verso l'alto
- è possibile intervenire con gli estintori SOLO se si conosce il loro corretto utilizzo
- NON FARE USO degli idranti

Se le vie di fuga sono invase dal fumo:

- coprirsi il naso e la bocca con fazzoletti, meglio se inumiditi
- procedere verso l'uscita di sicurezza più vicina rimanendo chinati il più possibile
- orientarsi tramite il contatto con le pareti

Nel caso in cui non sia possibile uscire dall'ambiente in cui ci si trova si deve:

- chiudere completamente la porta di accesso
- occludere con indumenti o altro le fessure a filo del pavimento

- se possibile mantenere umido il lato interno della porta applicando un indumento precedentemente bagnato
- allontanare dalla porta gli arredi (armadi, mobili, tavoli, sedie, ecc.)
- se si indossano tessuti acrilici e sintetici (nylon, poliestere ecc.) è preferibile toglierli
- segnalare ai soccorritori la propria presenza nell'ambiente

Quando gli abiti di una persona prendono fuoco bisogna:

- distenderla a terra
- spegnere le fiamme avvolgendola con coperte antifiama o con indumenti non infiammabili
- non utilizzare sostanze estinguenti, estintori, acqua, in quanto l'effetto refrigerante o chimico/fisico di tali sostanze può provocare conseguenze peggiori delle ustioni.

TERREMOTO

I terremoti sono fenomeni improvvisi che avvengono senza alcun preavviso o avvertimento. Ciò rende ancor più importante e necessario conoscere le procedure di emergenza ed evacuazione, per evitare iniziative improvvisate ed inopportune.

Occorre ricordare che un evento sismico può essere caratterizzato da una scossa principale, seguita da successive repliche o scosse di assestamento, in genere di entità più lieve, che però potrebbero provocare danni ulteriori agli edifici, specialmente se già lesionati durante la scossa principale.

Il terremoto inoltre potrebbe rappresentare per tutto il campus di Agripolis un'emergenza particolarmente grave, perché riguardante più edifici contemporaneamente.

Definire in modo dettagliato le procedure da seguire in caso di terremoto non è semplice, in quanto queste potrebbero dover variare anche in base alla particolare situazione del momento (ad esempio, anche solo per la posizione in cui ci si trova nell'edificio al momento della scossa).

In generale, possono essere distinti comportamenti da tenere *durante* e *subito dopo* un terremoto.

PROCEDURE DURANTE IL TERREMOTO

In caso di scosse sismiche, il rischio principale è rappresentato da possibili crolli della struttura e/o dalla caduta di mobili, suppellettili ed oggetti.

Solo se ci si trova al piano terra e in prossimità di un'uscita, è possibile dirigersi rapidamente verso di essa e portarsi all'aperto, allontanandosi dall'edificio ed in particolare da cornicioni e terrazzi.

Se invece si è ai piani superiori o comunque lontani da un'uscita, tenere presente quanto segue:

- abbassarsi (non rimanere in piedi) e possibilmente proteggersi sotto un tavolo/scrivania o elemento strutturale solido (colonne, pilastri, architravi, pareti e vani delle porte)
- allontanarsi da finestre o superfici vetrate, che potrebbero rompersi, provocando lesioni e ferite
- non sostare accanto ad oggetti o altro materiale pesante che potrebbe cadere (ad esempio, vicino ad una libreria o al di sotto di un lampadario o di una mensola).

PROCEDURE DOPO IL TERREMOTO

Terminata la scossa, occorre prepararsi eventualmente ad abbandonare l'edificio ed attendere istruzioni da parte degli addetti alle emergenze. A questo proposito:

- uscire con calma e senza precipitarsi all'esterno, utilizzando preferenzialmente le scale esterne (scala "A" sul lato nord e scala "E" sul lato sud), che sono sicure ed autoportanti
- NON avvicinarsi a zone colpite da crolli
- non utilizzare accendini, fiammiferi o altre fiamme libere, perché le scosse potrebbero aver provocato fughe di gas
- aiutare eventuali persone spaventate o in difficoltà, ma non spostare soggetti traumatizzati, a meno che non siano in evidente ed immediato pericolo di vita (es. crollo imminente); segnalare alla squadra di emergenza la loro presenza e posizione
- se non strettamente necessario, evitare l'utilizzo di cellulari (sulle linee telefoniche hanno precedenza i soccorsi)
- dirigersi in zone aperte e lontane dagli edifici, facendo attenzione ad eventuali linee elettriche aeree
- rispettare le regole generali descritte nella PROCEDURA DI EVACUAZIONE.

ALLAGAMENTO/ALLUVIONE

Sono possibili episodi di allagamento/alluvione dopo eventi quali:

- perdite dalle condutture idriche o tubazioni che scoppiano
- ostruzione degli scarichi di acqua piovana, specie dopo precipitazioni molto abbondanti
- esondazione di torrenti o corsi d'acqua nelle vicinanze dello stabile.

In questi casi:

- allertare immediatamente uno o più addetti della squadra di emergenza, segnalando la situazione
- far allontanare dalla zona le persone presenti
- usare sempre estrema cautela se si è in presenza di apparecchiature elettriche o prese di corrente nelle immediate vicinanze per il rischio concreto di folgorazione

Se dovesse verificarsi un allagamento di vaste proporzioni, che coinvolge l'intero edificio, comprese le zone esterne:

- portarsi in modo celere, ma ordinato dai piani bassi a quelli più alti, senza mai usare l'ascensore
- non cercare di attraversare ambienti/spazi sommersi
- non allontanarsi dallo stabile e non recarsi all'esterno, se la zona circostante è invasa dalle acque alluvionali
- contattare la squadra di emergenza ed attendere l'intervento dei soccorritori, segnalando la propria posizione

TROMBA d'ARIA

Alle prime manifestazioni di una tromba d'aria:

- evitare di restare in zone aperte, allontanarsi subito da piante ad alto fusto e cercare riparo, meglio se nell'edificio
- all'interno dell'edificio, posizionarsi lontano da finestre o elementi vetrati che potrebbero frantumarsi, quindi restare in attesa che l'evento termini
- attendere eventuali istruzioni da parte degli addetti all'emergenza
- prima di uscire all'esterno, verificare che non ci siano oggetti o materiali sospesi che potrebbero cadere.

FUGA di GAS

In caso di fuga di gas è necessario:

- segnalare tempestivamente la situazione agli addetti della squadra di emergenza e/o alla Portineria
- evitare la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere
- se è presente gas all'interno di un locale, aerare aprendo le finestre ed allontanarsi, mantenendo la porta chiusa
- mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas.

MINACCIA ARMATA e/o PRESENZA di FOLLE

Qualora nell'edificio venisse rilevata la presenza di una o più persone che minacciano la sicurezza, attenersi ai seguenti principi comportamentali:

- non abbandonare il proprio posto di lavoro e mantenere la calma
- evitare qualunque reazione incontrollata
- non contrastare con i propri comportamenti le azioni compiute dall'attentatore/folle
- mantenere il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle
- qualsiasi azione e/o movimento deve essere eseguito con naturalezza e con calma; non eseguire nessuna azione che possa apparire furtiva, nessun movimento che possa sembrare una fuga o una reazione di difesa
- se la minaccia non è diretta e si è certi di essere in una situazione di discreta sicurezza, avvisare la squadra di emergenza e/o la Portineria (049 827 2503), o le Forze dell'Ordine (Carabinieri 112, Polizia 113)

In questa situazione non è prevista l'evacuazione dell'edificio.

ORDIGNI ESPLOSIVI

Chiunque rilevi la possibile presenza di un ordigno esplosivo o ne riceva segnalazione deve informare immediatamente la Portineria (049 827 2503) o il coordinatore dell'emergenza o un addetto della squadra.

Evitare di divulgare la notizia per non diffondere un panico incontrollato.

In presenza di un possibile ordigno non avvicinarsi all'oggetto, non tentare di identificarlo né di rimuoverlo.

Attendere istruzioni dalla squadra di emergenza in relazione alla necessità di evacuare o meno l'edificio.

SCOPPIO/ESPLOSIONE

Qualora si verifichi uno scoppio o esplosione si potrebbe avere, come conseguenza, il crollo di parte della struttura e/o incendio.

In questo caso occorre tenere presente quanto già descritto nelle procedure in caso di incendio ed attendere che la squadra di emergenza coordini l'evacuazione dell'edificio.

PROCEDURA DI EVACUAZIONE

A seguito di un'emergenza, se estesa e grave, può essere prevista l'evacuazione dell'intero edificio.

L'EVACUAZIONE DEVE ESSERE AVVIATA:

- quando si percepisce il **suono dell'allarme di rilevazione incendio**, che comunica l'emergenza in corso

oppure
- quando si avverte anche **solo il messaggio vocale**, che comunica un'emergenza (anche diversa dall'incendio) ed invita ad abbandonare l'edificio

oppure
- su **indicazione diretta degli addetti all'emergenza**

Nell'edificio, la squadra di emergenza, composta da addetti antincendio e di primo soccorso (individuabili mediante gilet ad alta visibilità), ha il compito di coordinare l'esodo di tutti i presenti.

Avviata l'evacuazione, attraverso una delle modalità descritte nel riquadro precedente, tutte le persone presenti nell'edificio devono abbandonare immediatamente qualsiasi attività ed avviare l'esodo, percorrendo le vie di fuga indicate nelle planimetrie di piano presenti nell'edificio. Tutte le persone dovranno allontanarsi il più rapidamente possibile e raggiungere il punto di raccolta all'esterno, segnalato con apposito cartello (riportato a destra).



Per Ca' Gialla, il **Punto di raccolta** è situato sul prato antistante la facciata principale dell'edificio, sul lato ovest dello stesso, verso l'Istituto Zooprofilattico.



Nell'abbandonare i luoghi di lavoro:

- la zona deve essere lasciata senza indugi
- NON usare l'ascensore
- NON devono essere portati al seguito oggetti voluminosi, ingombranti o pesanti
- lo sfollamento delle persone disabili o in difficoltà va necessariamente aiutato, salvaguardando comunque se stessi. Se non si riesce a soccorrerli, è necessario uscire e segnalare la loro presenza agli addetti
- le luci, se accese, vanno lasciate accese
- la porta della stanza da cui si esce va chiusa, ma NON a chiave
- defluire velocemente dalle uscite di sicurezza seguendo l'apposita segnaletica
- NON tornare indietro
- una volta usciti è importante non ostruire gli accessi dell'edificio e non ostacolare i soccorsi
- raggiungere il punto di raccolta all'esterno, rimanere uniti e verificare l'eventuale assenza di colleghi
- chiunque rimanga intrappolato deve segnalare in ogni modo la sua posizione (in caso di incendio, se si rimane intrappolati in un locale si deve chiudere la porta e sigillare le fessure possibilmente con panni bagnati).

COMPITI durante l'EVACUAZIONE

DOCENTI

E' importante, specialmente all'inizio dell'anno accademico, che il docente informi gli studenti circa le presenti procedure di emergenza e che ricordi loro di prendere visione delle planimetrie presenti nell'edificio, recanti indicazioni su vie/uscite di esodo e presidi antincendio, come i pulsanti di attivazione dell'impianto antincendio.

Per l'evacuazione delle aule, il docente:

- dà immediatamente istruzioni affinché venga abbandonato il locale
- ricorda agli studenti di uscire senza portare al seguito borse, valigie e oggetti voluminosi o pesanti, perché potrebbero costituire ingombro
- controlla che l'evacuazione venga avviata con ordine (in modo spedito, ma sempre senza correre), ricordando il divieto di usare l'ascensore e l'obbligo di seguire il percorso delle vie di esodo, per recarsi all'esterno dell'edificio nel punto di raccolta
- si assicura che vengano aiutati gli eventuali infortunati, disabili, o persone che hanno difficoltà ad abbandonare il locale
- si accerta che tutti abbiano lasciato il locale e soltanto allora abbandona l'aula
- si assicura che gli studenti appena usciti raggiungano il punto di raccolta, allontanandosi il più rapidamente possibile dall'edificio

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA
POLO MULTIFUNZIONALE di AGRIPOLIS
PROCEDURE OPERATIVE per emergenze - EDIFICIO Ca' GIALLA (1000E)

- al punto di raccolta consulta gli studenti, raccogliendo eventuali segnalazioni su studenti assenti o irrintracciabili, che dovrà poi comunicare all'addetto presente

In caso di presenza di studenti disabili, il docente dovrà incaricare, tra gli studenti frequentanti le lezioni, una o più persone che si occuperanno di prestare ausilio ed assistenza durante l'emergenza. Eventuali disabili in sedia a rotelle, dato il divieto di utilizzo dell'ascensore durante un'emergenza, dovranno essere condotti, se possibile, su una delle scale di emergenza esterne, che costituiscono luogo sicuro, e lì si dovranno attendere i soccorsi.

L'emergenza ha termine quando viene dato il segnale di cessato allarme; solo da questo momento è consentito il rientro.

STUDENTI

Lo studente, che durante un'emergenza può trovarsi a lezione o in spazi dedicati allo studio all'interno dell'edificio (sale studio, atri, corridoi, ecc.), deve:

- attenersi alle istruzioni impartite dagli addetti della squadra di emergenza ed abbandonare immediatamente la struttura
- effettuare l'esodo con calma, ma a passo spedito, senza correre, senza mai tornare indietro e senza usare l'ascensore
- NON portare al seguito borse, valigie e oggetti voluminosi o pesanti, perché potrebbero costituire ingombro
- allontanarsi rapidamente, utilizzando i percorsi di esodo e raggiungere il punto di raccolta all'esterno dell'edificio
- comunicare agli addetti l'eventuale assenza di altri studenti

L'emergenza ha termine quando viene dato il segnale di cessato allarme; solo da questo momento è consentito il rientro.

PERSONALE IN UFFICI E STUDI

Al segnale di evacuazione, il personale:

- sospende le attività e si prepara ad uscire, chiudendo la porta della stanza, ma NON a chiave
- provvede affinché eventuali persone in difficoltà siano aiutate ad allontanarsi
- si accerta che tutti abbiano abbandonato i locali (anche collaboratori, stagisti, volontari, ecc.)
- si reca al punto di raccolta, seguendo le vie di fuga.

L'emergenza ha termine quando viene dato il segnale di cessato allarme; solo da questo momento è consentito il rientro.

DITTE ESTERNE

Al manifestarsi di una situazione di emergenza (anche limitata) o al segnale di evacuazione, il personale delle ditte esterne è tenuto a seguire le istruzioni degli addetti ed inoltre:

- rimuove immediatamente la propria attrezzatura, che potrebbe costituire intralcio ai mezzi ed alle operazioni di soccorso (scale, casse, ecc.)
- mette rapidamente in condizioni di sicurezza l'oggetto del lavoro per cui è presente
- si avvia verso il punto di raccolta, utilizzando le vie di esodo e portando con sé, solo se possibile e necessario, eventuali attrezzature pericolose (ad es. bombole di gas per saldare)
- rimane in attesa di ulteriori disposizioni.

Nel punto di raccolta il responsabile dell'impresa esterna effettuerà l'appello e comunicherà al coordinatore dell'emergenza o agli addetti l'eventuale assenza di lavoratori per attivarne la ricerca.

L'emergenza ha termine quando viene dato il segnale di cessato allarme; solo da questo momento è consentito il rientro.

COMPITI DI TUTTE LE PERSONE PRESENTI

Al manifestarsi di una situazione di emergenza (anche limitata) o al segnale di evacuazione, chiunque sia presente a qualunque titolo nell'edificio, è tenuto a seguire le istruzioni specifiche degli addetti, del coordinatore dell'emergenza e dei soccorsi eventualmente intervenuti.

<p>NOTA BENE</p> <p>non effettuare interventi al di sopra delle proprie possibilità</p> <p>non sostituirsi ai vigili del fuoco o agli operatori del soccorso medico</p> <p>agire possibilmente con l'assistenza di altre persone e mai soli</p>
--

Tutte le persone che hanno abbandonato l'edificio dovranno restare al punto di raccolta ed attendere aggiornamenti da parte degli addetti.

Durante l'emergenza, **NON** è consentito rientrare nell'edificio fino alla **segnalazione di CESSATA EMERGENZA**, che dovrà essere impartita dal coordinatore.

A quel punto si potrà rientrare nell'edificio e riprendere le normali attività.